



Istituto per la Vigilanza sulle Assicurazioni Private e di Interesse Collettivo

COMUNICATO STAMPA DEL 17 GENNAIO 2012

L'ISVAP informa che sono stati segnalati casi di commercializzazione di polizze temporanee r.c. auto false intestate alle seguenti società:

ALLSTATE INSURANCE
CORONA INSURANCE
DECOFIN INSURANCE
ICP – OCEAN TRANSPORT INSURANCE MUTUAL

tutte con sede legale in Belgio, che non rientrano tra le compagnie abilitate all'esercizio dell'attività assicurativa nel territorio della Repubblica Italiana.

Al riguardo si fa presente che l'Autorità di vigilanza per il settore finanziario del Belgio ha reso noto che **Allstate Insurance, Corona Insurance e Decofin Insurance non sono imprese di assicurazione né sono soggette alla vigilanza bancaria** e che **Ocean Transport Insurance Mutual è un'impresa già posta in liquidazione**. Detta Autorità ha altresì fatto presente che in Belgio esiste un'impresa di assicurazione denominata Corona Direct che tuttavia non è abilitata a svolgere alcuna attività assicurativa in Italia.

L'Autorità richiama l'attenzione degli utenti e di chi rilascia tali coperture assicurative che l'eventuale stipulazione di polizze r.c. auto recanti l'intestazione delle sopra citate società comporta, per i contraenti, l'insussistenza della copertura assicurativa e, per coloro che le rilasciano, lo svolgimento di un'attività non consentita dalle vigenti disposizioni normative.

Più in generale, l'ISVAP raccomanda sempre di verificare, prima della sottoscrizione dei contratti, che gli stessi siano emessi da imprese regolarmente autorizzate allo svolgimento dell'attività assicurativa.

Chiarimenti ed informazioni in merito potranno essere richiesti presso la sede di questa Autorità (Via del Quirinale, 21 – 00187 Roma – tel. 06.42.133.1 – telefax 06.42.133.206) o acquisiti direttamente attraverso la consultazione dell'Albo delle imprese o dell'apposito elenco riportante le società ammesse ad esercitare in Italia la sola r.c. auto obbligatoria, entrambi disponibili sul sito Internet www.isvap.it.

Si invitano gli Organi di informazione a dare il massimo risalto al presente comunicato nell'interesse degli utenti.